

**Basket,  
oggi prima  
di ritorno**

Ragazzini promettenti  
americani di seconda scelta:  
questa è la Marr Rimini  
realtà dei canestri di provincia

Bernardi, coach esordiente,  
ora vola ad alta quota  
«Possiamo battere tutti  
Oggi può toccare a Milano»



Massimo Bernardi coach della sempre più sorprendente Marr Rimini

**Addio alle gare/1  
Petra Kronberger  
lascia gli sci  
«Torno a scuola»**



A 23 anni ha vinto tutto quello che c'era da vincere per questo gareggiare ormai non le interessa più. Così Petra Kronberger (nella foto) la fuonclasse austriaca di sci ha annunciato il suo ritiro dalle competizioni. E ora? «Torno a studiare - ha spiegato serenamente Petra - un palmares con tre coppe del mondo l'oro nella libera ai mondiali dell'anno scorso e l'oro nello slalom e nella combinata alle Olimpiadi di Albertville. La decisione sembra irrevocabile. Il mio ritiro a cinque settimane dai campionati del mondo - ha spiegato la campionessa - potrà sorprendere ma io mi sento fisicamente stressata dalla durezza degli allenamenti. Ora conto di prendere la maturità e iscrivermi all'università».

**Addio alle gare/2  
Oro nei tuffi  
Gao Min chiude  
e vende medaglia**

Dopo la Kronberger un altro annuncio bomba nel mondo dello sport. Questa volta a mollare tutto, è Gao Min la ventiduenne cinese due volte campionessa di tuffi alle Olimpiadi. Ma la notizia non finisce qui. Gao ha deciso di vendere la medaglia d'oro conquistata in Australia. Il premio di dischetto di metallo è stato acquistato per 770 milioni yuan (circa 189 milioni di lire). Parte del denaro sarà devoluta al Comitato dei giochi olimpici che Pechino ha chiesto di ospitare nel 2000. Nata nel Sichuan, l'atleta ha iniziato a fare tuffi a nove anni e dal 1986 non è mai stata battuta nei tuffi dal trampolino di tre metri.

**Alfio Basile  
Presto in Italia  
a vedere il gioco  
di Abel Balbo**

Uno spettatore d'eccezione per Abel Balbo il ct dell' nazionale argentina. Alfio Basile verrà in Italia il prossimo gennaio per vedere in azione l'attaccante dell'Udinese. «Devo vederlo - ha spiegato Basile in un'intervista al quotidiano "La Nación" - non posso non approfittare di un cen trante che ogni domenica segna gol nel campionato italiano». Il ct argentino farà tappa in Italia nel corso di un viaggio in Europa deciso in particolare per incontrare Diego Maradona in vista di un suo eventuale inserimento nella nazionale che il 18 febbraio prossimo giocherà un amichevole contro il Brasile a Mar De Plata.

**Pallanuoto  
Il campionato  
riprende  
dopo la Befana**

Dopo le partite della quinta giornata di andata disputate il 19 dicembre scorso il campionato di pallanuoto serie A1 e A2 si ferma per venti giorni. I giochi riprenderanno il 9 gennaio prossimo. Ecco il programma degli incontri di serie A1: Ilvaform Salerno Sda Roma, Civita vecchia Volturmo, Pescara Rn Savona. Co Mo Iud Ortiga Can Napoli De georgio Posillipo Leonessa. Pro Recco Rn Fiorentina. Per la serie A2: Memphis Como SS Novi Cus Paler mo Lazio, Fiamme Oro Modena Rossi Motoduttori, Lib Bergamo Nuoto catania Cois Posidon-Rn Bologna Rn Ca mogli Fos Cagliari.

**Calcio militare  
A gennaio  
nazionale in campo  
contro la Russia**

La nazionale militare di calcio affronterà il 28 gennaio prossimo a Cergy la Russia in un incontro valevole per la qualificazione ai campionati del Mondo del Cism (consiglio nazionale dello sport militare). Nel girone degli azzurri è compresa anche la Francia che l'Italia ha già affrontato pareggiando per 1-1. Dei trentadue campionati disputati l'Italia ne ha vinti otto ottenendo anche tre posti di onore e due posti di bronzo».

ENRICO CONTI

# Giardino d'infanzia

Dieci punti in classifica, tre vittorie consecutive alla fine del girone d'andata, chances dignitosissime di raggiungere i playoff. Tutto questo con un'età media di 22 anni appena. Sono le cifre della Marr Rimini, mix finalmente vincente di talenti imberbi, miracolo di provincia che è riuscito persino a «sostituire» la stella Carlton Myers. E su Ferroni e Ruggeri c'è già l'occhio del citta Messina.

MIRKO BIANCANI

RIMINI I ragazzi della via sul mare. Laggiù dove si riflettono non arrivano dove si sgomitano per guadagnare un posto nei playoff sta bocciando la favola minima di la Marr Rimini. Un «ragazzino» in panca (Massimo Bernardi) alla sua prima esperienza lontano dal giovanili) sette tra campo e panchina due americani quasi da Postalmarket. L. dieci punti in classifica. Incredibilmente. Appaia i squadre teoricamente più esperte e attrezzate.

In sedici di presentazione sui romagnoli volavano gli avvoltoi. I più generosi parlavano di scommessa al buio. E non per puro accanimento rispetto al

stessa Knorr. E quando è arrivato il successo sulla Panasonic è stato «soltanto» come ab battere un tabù. Siamo giovani ma adesso siamo più cattivi. E possiamo battere chiunque. Anche Milano domani sera».

La svolta nella stagione riminese è arrivata col taglio di Eubanks. «Bravo - dice Bernardi - ma troppo accentratore. In Middleton abbiamo trovato un vero regista che sa anche essere protagonista quando deve cantarsi la squadra sulle spalle. Penso alla partita con Reggio Calabria forse la più bella della stagione. Quando nessuno segnava più ha preso l'iniziativa mettendo due bombe. Un acquisto fondamentale il collante che ci serviva. Uno dei motivi per cui guardo al ritorno con fiducia. Specie se penso che avremo quasi tutte le dirette concorrenti in casa».

Myers dimenticato dunque? In parte ma il merito non è solo di Middleton. Accanto al folletto nero giostrano due promesse della regia: due ragazzini che Scavolini e Knorr hanno volentieri spediti sulla costa nella speranza - tra due anni -

di accaparrarsi la gemma più preziosa del vivaio riminese. «Calbini e Romboli - spiega Bernardi - hanno tratto linfa preziosa dall'arrivo di Middleton. Imparano sanno scoprire di avere un paracadute ma passano anche parecchi minuti in campo. Contro la Kleenex ad esempio proprio Calbini è stato decisivo».

Comunque vada il coach e i suoi «sbarbati» (cui si aggiungono il vecchio pivot Israel e l'esperto Silvano Dal Seno) avranno dato dignità sportiva a una politica societaria via via allo smantellamento preordinato. figlia anche del relativo interesse che irradia la squadra. Il vecchio Flaminio raramente è pieno e anche nei rarissimi «sold out» non manca una larga frangia iperattiva. Capace per intenditori di «chiamare» i cambi a Bernardi come se in panca si sprecassero i Magie Johnson o i Michael Jordan.

Quello riminese resta dunque un perenne «David» contro Golia, una pianta che germoglia nonostante il terreno incolto e i giardinieri poco partecipi. Proprio per questo i risultati acquistano maggior

valenza. Anche quelli extracampionato. Franco Ferroni (20 anni, ala di due metri dal tiro pesante) e Massimo Ruggeri (idem ma è alto 2.04) sono nel mirino di Ettore Messina per le prossime convocazioni azzurre. E in Nazionale si riuniranno a Carlton Myers col quale hanno vissuto l'epopea giovanile biancorossa.

Un sogno quello della kindergarten in riva all'Adriatico lungo otto anni. Iniziato nel campionato di propaganda quando il «maestro» Claudio Papi arrivò da La Spezia per insegnare pallacanestro ai bambini proscritto dall'attuale coach fino alle soglie della prima squadra. L'anno scorso è stato Piero Pasini a trascinare la Marr tra le elite. adesso Bernardi vuol riprendersi anche il tempo perduto. Intanto valenza anche giocatori altrimenti mantenendo in Rimini il serbatoio privilegiato di nostro polo basket. Sarà stata anche una casuale combinazione cromosomica. certo ma è innegabile che tanto talento giovanile e tutto insieme sotto i canestri italiani non si vedeva da tempo.

# E dopo il tie break ti mostro il sedere

Strip tease al palasport di Padova dopo Charro-Alpitour di pallavolo. Il bulgaro Kiossev al termine s'è girato verso i tifosi avversari calandosi a sorpresa i calzoncini.

MARCO NOSOTTI

PADOVA Padova città dello scandalo. Domenica scorsa al Palasport San Lazaro, al termine di Charro Espena-Alpitour (2-3), Borislav Kiossev, uno dei due stranieri della formazione di Blain al termine dell'incontro

comunque un motivo a tutto questo e risale al mercato estivo della passata stagione. Il bulgaro ha firmato due contratti diversi con due club diversi. Il primo, con la formazione padovana, il secondo con quella di Cuneo. Verso la fine dell'estate ha scelto la sua destinazione, quella che gli era più conveniente lasciando in braghe di tela la formazione veneta che, comunque, si è appellata alla federazione per avere almeno un risarcimento dei danni subiti. La richiesta è stata di sei milioni. La Federazione ha mollato il bulgaro di centoventi. Era chiusa qui, almeno fino a domenica scorsa, la questione fra Kiossev e

Padova. E proprio il bulgaro l'ha riperta con un gesto che sa di profonda maleducazione, non tanto per quel sedere mostrato ai tifosi padovani e ad Angelo Squero (il general manager del Charro) ma per il significato. «Il termine l'incontro - dicono i dirigenti veneti - credevamo che gli atleti ospiti sarebbero andati a fare festa negli spogliatoi. È stato così per quasi tutti quanti, ma Borislav Kiossev è da passi da Squero, ha ben pensato di arricchire la nostra collera per la partita persa al quinto set tirandosi giù i pantaloni. Un gesto che non ci aspettiamo e che comunque non è certamente passato inos-

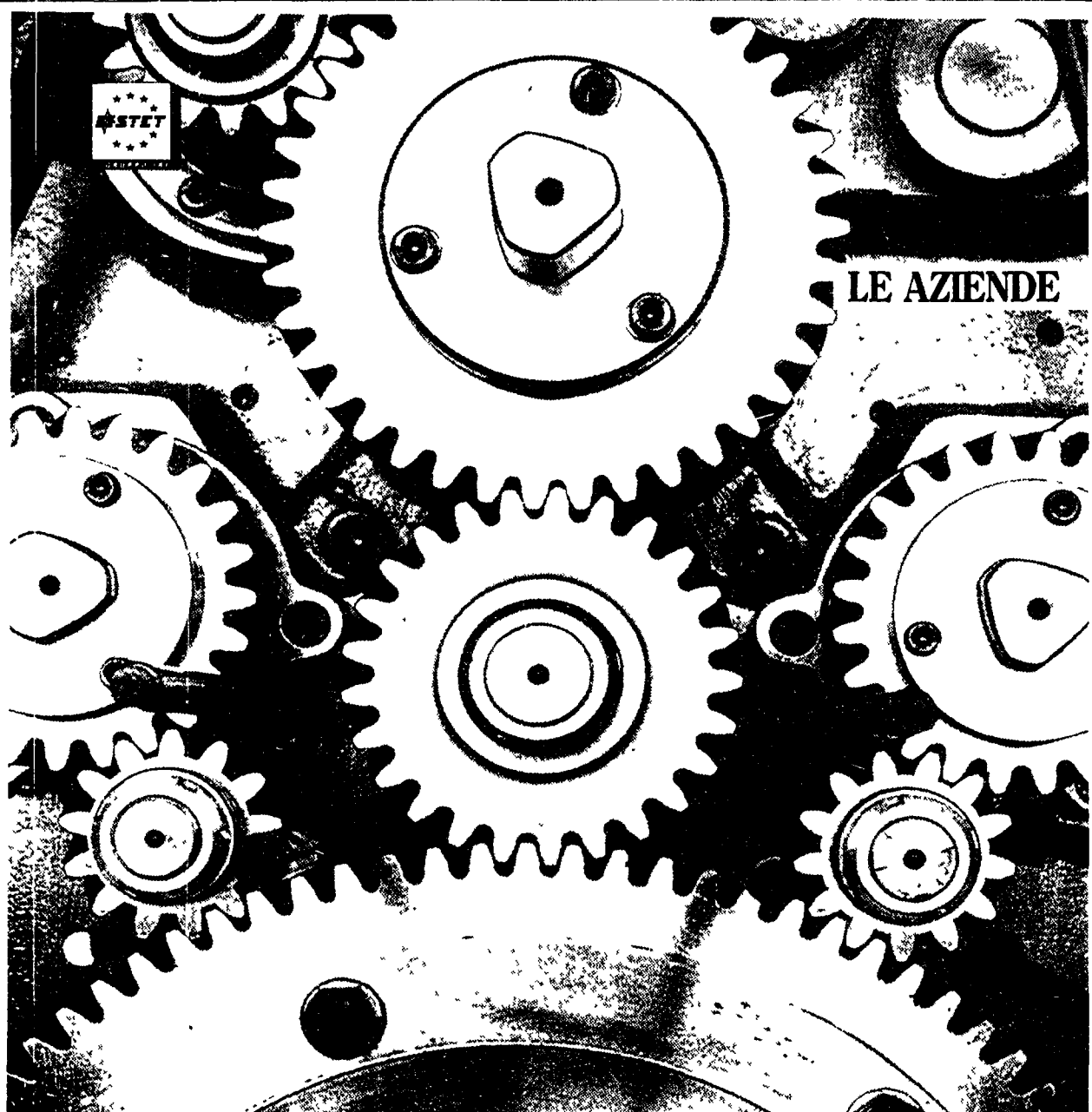
servato. Bella maniera per comunicare il proprio animus la propria collera verso una società, verso un ambiente. Kiossev ha sbagliato a firmare due contratti diversi con due club diversi. adesso non si ripeta più una cosa del genere. Non fa bene all'immagine della squadra e fa certamente male a quella del volley in generale».

Crescere, diventare grandi. Ecco i progetti della Legavolley. Cercare di mantenere quell'immagine di sport non violento, puro. Fino ad oggi non ci sono stati scontri fra tifoserie opposte e, questo è un dato positivo ma se i giocatori iniziano a dare spetta-

gesto inusuale d'accordo - dicono - ma non così grave da produrre una squalifica. Nel caso saremo direttamente noi a prendere dei provvedimenti verso Kiossev. Speriamo comunque che non si ripeta più una cosa del genere. Non fa bene all'immagine della squadra e fa certamente male a quella del volley in generale».

Crescere, diventare grandi. Ecco i progetti della Legavolley. Cercare di mantenere quell'immagine di sport non violento, puro. Fino ad oggi non ci sono stati scontri fra tifoserie opposte e, questo è un dato positivo ma se i giocatori iniziano a dare spetta-

colo fuori dal rettangolo di gioco con delle «qualifiche» scritte potrebbero cambiare diverse cose. D'accordo il gesto di Kiossev è quanto meno inusuale, sottile, fra atleti non di rado volano parole grosse gestuali e si esprime poco ortodosse ma finora non si era ancora arrivati ad uno strip tease in piena regola. non si era arrivati a mostrare il sedere al pubblico di casa. È una situazione imbarazzante difficile da gestire ma facilmente riconducibile alla normalità. I motivi del gesto di Kiossev sono prettamente personali, nulla hanno a che vedere con l'andamento dell'incontro per fortuna.



LE AZIENDE

CONSUMANO PIU' INFORMAZIONI CHE ENERGIA.

È cominciato tutto con un nome, cognome e numero di telefono. Oggi i servizi ed i prodotti SEAT aiutano il sistema economico a produrre di più e meglio. L'operatore economico è diventato un consumatore abituale di informazioni. Per trovare nuovi clienti interroga banche dati e utilizza liste di nominativi per aprire nuovi punti vendita. fa analisi territoriali per trovare fornitori si collega a servizi on line. SEAT da Società editoriale di supporto al sistema delle telecomunicazioni è diventata un punto di riferimento per il mondo degli affari e per tutti noi. E dalla qualità e quantità di informazioni che dipende in gran parte lo sviluppo della nostra economia. Le informazioni e i servizi SEAT sono di fatto energia e vitalità nuove per tutto il nostro sistema produttivo.



LA FORZA DELL'INFORMAZIONE